DL IMPRESE: SBLOCCATI AUMENTI PER MEDICI FAMIGLIA, ANCHE PEDIATRI E AMBULATORIALI

9 Aprile 2020



ROMA – Sbloccati gli incrementi contrattuali per i medici di famiglia, pediatri di libera scelta e specialisti ambulatoriali. Lo prevede il Dl imprese.

“Al fine di corrispondere al maggior impegno richiesto ai medici convenzionati per garantire la continuità assistenziale durante l’emergenza in corso – si afferma – la norma anticipa gli effetti economici relativi all’Accordo collettivo nazionale 2016-18 previsti per la Medicina convenzionata”.

Ad oggi, si legge nel decreto, “nessuna delle tre categorie della Medicina convenzionata ha ricevuto tutti gli incrementi contrattuali previsti per il triennio 2016-18 dall’Atto di indirizzo approvato dal comitato di settore Regioni-Sanità il 9 luglio 2019”. Si prevede dunque che ai medici venga riconosciuta “la differenza tra gli incrementi contrattuali già riconosciuti e garantiti per l’effetto degli accordi nazionali vigenti e il totale incrementale previsto per il 2018 dall’Atto di indirizzo”.

Gli effetti di tale norma però, precisa il decreto, “cessano se entro sei mesi dalla fine dell’emergenza l’accordo collettivo nazionale relativo alla Medicina generale e alla pediatria di libera scelta per la parte normativa non viene concluso secondo le procedure ordinarie”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli